

**Burkina Faso
Un aiuto
per 60 mila**



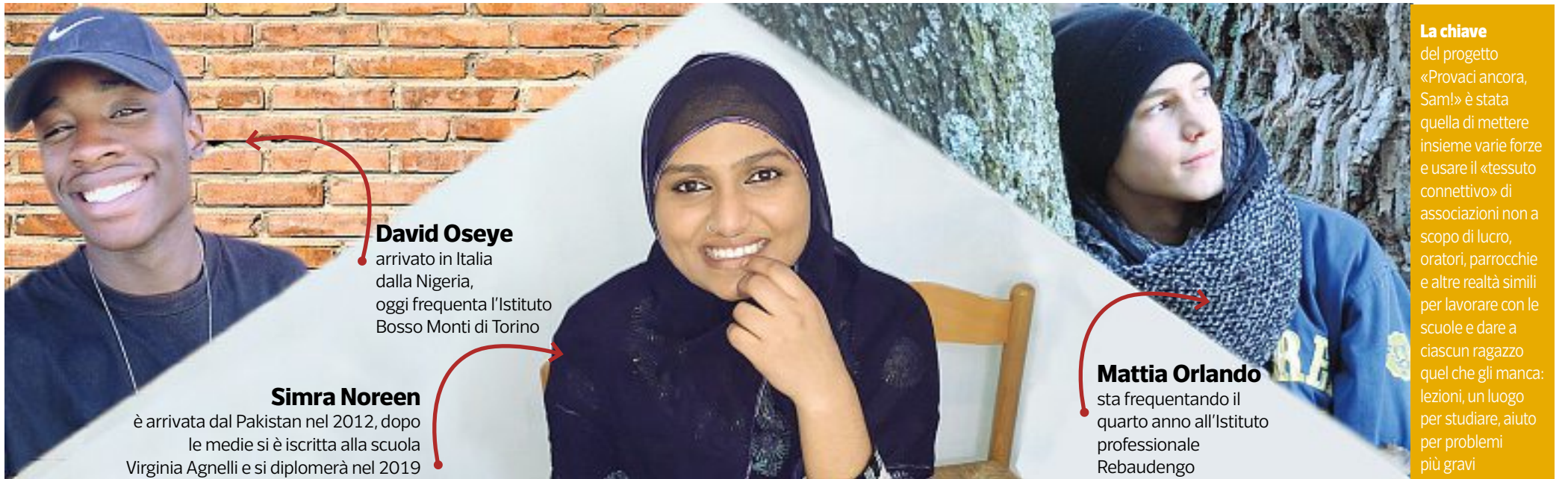
Si allarga il progetto «**Fondazioni for Africa Burkina Faso**» che 28 Fondazioni di origine bancaria associate ad Acri, portano avanti da 4 anni per garantire il **diritto al cibo di 60 mila persone** e lo sviluppo rurale del Paese. Il programma si è ampliato dopo l'incontro appena avvenuto nella capitale

Ouagadougou tra Comuni italiani e africani, nell'ambito di un accordo tra Acri e Anci e grazie al meccanismo del «**matching fund**» in cui le Fondazioni raddoppiano le risorse stanziare dagli enti. Nella foto il vicesindaco di Milano **Anna Scavuzzo** con due sindaci africani (www.fondazioniforafrica.org).

Fondazioni

Cara scuola non ti lascio «Provaci ancora, Sam!»

di **PAOLO FOSCHINI**



David Oseye

arrivato in Italia dalla Nigeria, oggi frequenta l'Istituto Bosso Monti di Torino

Simra Noreen

è arrivata dal Pakistan nel 2012, dopo le medie si è iscritta alla scuola Virginia Agnelli e si diplomerà nel 2019

Mattia Orlando

sta frequentando il quarto anno all'Istituto professionale Rebaudengo

La chiave del progetto «Provaci ancora, Sam!» è stata quella di mettere insieme varie forze e usare il «tessuto connettivo» di associazioni non a scopo di lucro, oratori, parrocchie e altre realtà simili per lavorare con le scuole e dare a ciascun ragazzo quel che gli manca: lezioni, un luogo per studiare, aiuto per problemi più gravi

David Oseye arriva in Italia dalla Nigeria quando è ancora piccolo con la mamma, una sorella e un fratellino. Il padre è rimasto là. Non è una infanzia facile. Bocciato due volte in prima media per i suoi atteggiamenti provocatori, entra finalmente in un progetto di tutela che si occupa di lui. Morale: nel 2015 ha preso la licenza media, poi ha fatto il biennio di qualifica professionale al Ciofs Mazzarello come operatore ai servizi di vendita, l'estate scorsa ha studiato per l'esame di passaggio al quarto anno dell'Istituto statale Bosso Monti: che ora sta frequentando con buon profitto.

Simra Noreen nasce e fa le elementari in Pakistan, in dicembre compirà 18 anni. Padre, madre, un fratello più grande, un altro fratello e una sorella più piccoli. Con loro arriva in Italia nel 2012, parte con le medie e la faccenda è durissima. La lingua, la cultura familiare che dire rigida è poco, eppure anche su quest'ultimo fronte le cose un po' alla volta migliorano grazie al lavoro di integrazione con l'oratorio

Si chiama così il progetto in corso a Torino contro la dispersione che a livello nazionale è ancora superiore al 13 per cento. Il recupero di David, Simra e Mattia dimostra che la risposta è la «rete integrata» tra insegnanti, operatori sociali, Terzo settore

salesiano della Crocetta: però due bocciature arrivano lo stesso. Finché pure lei nel 2015 entra nel progetto di Tutela Integrata, e Simra ci si butta a capofitto. Morale: finisce la terza media, si inserisce al Centro professionale di trasformazione agroalimentare Virginia Agnelli, ottiene una borsa di studio e un percorso di accompagnamento da Fondazione per la Scuola e Rotary. Sta facendo il secondo anno, nel 2019 si diplomerà.

Anche Mattia Orlando ha avuto una storia (molto) difficile. Però anche lui nel 2015 riesce a finire le medie. E poi anche la scuola del Cnos Valdocco come operatore elettrico, ora fa il quarto anno all'istituto professionale Re-

baudengo. Ma soprattutto non ha mai smesso di coltivare la sua passione per la ginnastica artistica, che lo ha portato tra i primi in Piemonte, né di occuparsi di suo fratello più piccolo.

Sono queste alcune delle storie legate a «Provaci ancora, Sam!», un progetto integrato e interistituzionale volto a promuovere il successo scolastico e a contrastare la dispersione: un fenomeno che pur essendo in fase di miglioramento (tra 2006 e 2016 la percentuale nazionale di chi a 18 anni risulta avere solo la licenza media è passata dal 20,8 al 13,8 per cento) non ha ancora raggiunto l'obiettivo del 10 per cento fissato dall'Europa e soprattutto mostra ancora un grande diva-

rio tra nord e sud, dove la percentuale è comunque assai più alta. Per dare un altro riferimento: dei 556.598 tra ragazze e ragazzi che nel 2016 hanno finito le medie 34.286 sono usciti dal sistema scolastico.

Contro tutto questo l'idea di «Provaci ancora, Sam!» è stata quella di mettere insieme le forze dei Servizi educativi e sociali di Torino, Ufficio scolastico del Piemonte, Compagnia di San Paolo, Ufficio Pio e Fondazione per la Scuola più una rete organizzazioni locali, per sperimentare un nuovo modello di prevenzione. La chiave è in teoria semplice e consiste nell'utilizzare il «tessuto connettivo» di associazioni non a scopo di lucro, oratori,

parrocchie e altre realtà simili affinché possano lavorare insieme con le scuole per dare a ciascun ragazzo quel che gli manca: a volte ripetizioni, a volte anche solo un luogo per studiare, a volte aiuto per problemi più gravi.

Rafforzamento dell'autostima e delle proprie motivazioni, come principio generale. Ma anche potenziamento delle «competenze di cittadinanza», del concetto di «comunità educante», della collaborazione tra scuola, educatori, volontari. da una parte sul fronte delle elementari (in orario scolastico) e medie, dall'altra su quello delle superiori e delle scuole professionali. In entrambi i casi con il fine di completare il percorso. E farne un punto di partenza solido per la propria vita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

compagniadisanpaolo.it

La Compagnia di San Paolo persegue fini di utilità sociale e favorisce lo sviluppo culturale, civile ed economico



L'antico pianoforte torna a suonare



Il piano Ibach del 1912 a Pincara, suonato da Alessandra Gavagni

Un pianoforte che nessuno suonava da decenni, un mezzacoda Ibach del 1912. Con una lunga storia che attraversa mezza Europa che lo aveva fatto pervenire tre anni fa come donazione al minuscolo comune di Pincara, in provincia di Rovigo. A una sola condizione: che l'amministrazione lo restaurasse e lo facesse suonare. Rischiava di essere una occasione persa per un groviglio burocratico (pare che la parola «restauro» in caso di cosa pubblica conduca a un ginepraio) se non fosse stato per Pierclaudio Fei - suonatore di viola, violino, trombone, nonché direttore d'orchestra - che trasferitosi un bel giorno dalla sua Firenze proprio a Pincara si innamora dell'idea. E alla fine insieme, con l'amministrazione locale e il sostegno della Fondazione Cariparo, ce l'anno fatta: il 7 aprile c'è stato il primo concerto e un piano del 1912 ha ripreso a suonare.



www.fondazionecariparo.it
La Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo è un'organizzazione senza scopo di lucro che opera per promuovere lo sviluppo sociale ed economico nelle province di Padova e Rovigo.

Il concerto per 800 bambini siriani



Enzo Avitabile sarà il 16 aprile a Milano con «Acoustic World»

La musica come «messaggio sociale»: è il doppio evento in programma a Milano il 16 aprile, prima alle 9.45 con una lezione all'Università Cattolica poi con un concerto alle 20.30 all'Auditorium Fondazione Cariplo, il cui ricavato andrà a favore di 800 minori in fuga dalla guerra in Siria e rifugiati in Libano e Kurdistan, presso il «Centro del Collegio Maristi Notre Dame de Fatima di Rmyleh» e nel «Monastero Deir Maryam» a Sulaymanyah. Protagonista di entrambi gli eventi il musicista e compositore Enzo Avitabile con il suo programma «Acoustic World». L'iniziativa è promossa dall'Associazione Francesco Realmonte Onlus e dalla Fondazione Casa dello Spirito e delle Arti, in collaborazione con l'Università Cattolica e con Focsiv Humanity. Info e biglietti: info@auditoriumdimilano.org.



www.fondazionecariplo.it
Da oltre 25 anni Fondazione Cariplo è impegnata nel sostegno, la promozione e l'innovazione di progetti di utilità sociale legati ad arte e cultura, ambiente, sociale e ricerca scientifica.